

CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI DI STORIA GLOBALE NETWORK FOR GLOBAL HISTORY (GLOBHIS)

In data 20 agosto 2018 è stata perfezionata la Convenzione per l'istituzione e funzionamento del Centro Interuniversitario di Studi di Storia globale - *Network for Global History* (GLOBHIS).

Fanno parte del Centro: l'Università degli Studi di Firenze – sede amministrativa (responsabile Prof. Rolando Minuti), l'Università degli Studi della Tuscia (responsabile Prof. Catia Papa), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (responsabile Prof. Edoardo Tortarolo) e l'Università degli Studi di Trieste (responsabile Prof. Guido Abbattista).

Promosso nella cornice del Progetto PRIN “Translating Worlds: Towards a Global History of Italian Culture (1450-1914)”, con il coinvolgimento di tutte le università sedi di unità di ricerca del progetto.

Il progetto intende ripensare la cultura italiana in chiave di interazioni con il mondo, adottando cioè una prospettiva non nazionale sui processi culturali che attraversano la penisola e la connettono con altri contesti nell'arco cronologico 1450-1914. Si tratta di un progetto fortemente interdisciplinare, che sollecita la creazione di un network fra le molte competenze in materia nelle università italiane (storici, storici dell'arte, studiosi di lingue e letterature, antropologi, geografi ecc.).

Il Centro potrà infatti aggregare altri atenei italiani o singoli studiosi con interessi per la storia globale in Italia e all'estero con l'obiettivo di fornire un punto di riferimento permanente a un ambito di ricerca e formazione sempre più importante a livello internazionale. L'organizzazione della prima struttura interuniversitaria italiana di studi orientati alla *global history* consentirà una diversa e maggiore presenza degli studiosi nel dibattito scientifico internazionale, favorendo quindi l'internazionalizzazione della ricerca, agevolata anche dalla collaborazione con istituzioni estere, in particolare con i centri di storia globale europei. GLOBHIS potrà inoltre offrire un quadro istituzionale per la partecipazione a bandi competitivi nazionali ed europei per il finanziamento della ricerca e uno spazio di valorizzazione e disseminazione degli stessi risultati della ricerca.

I docenti e ricercatori di Viterbo componenti dell'unità di ricerca locale del PRIN che propone l'istituzione del Centro sono: prof. Catia Papa (M-STO/04), prof. Matteo Sanfilippo (M-STO/02), prof. Cristina Muru (L-LIN/01). Potranno aderire al Centro sia gli altri membri dell'unità di ricerca sia i docenti e ricercatori dell'Università della Tuscia interessati a condurre studi orientati all'analisi delle relazioni interculturali su scala globale in età moderna e contemporanea.